

22 giugno 2024

# BRESCIA

**CORRIERE DELLA SERA**

corriere.it  
brescia.corriere.it  
Via Crispi 3, Brescia 25121 - Tel. 030 29941  
Fax 030 2994960 - mail: corrientrebrescia@rcs.it

## A Futura Colloquia le tecnologie digitali (soprattutto nella filiera agroalimentare) per vincere la sfida ambientale

di [Massimiliano Del Barba](#)

La prima delle due giornate di Futura Colloquia, il format di avvicinamento a Futura Expo con Magnani (UniCatt), Verdolini (UniBs) e Valentini (Ipcc)



Soluzioni locali — addirittura iper-locali in alcuni casi — per risolvere un problema globale. È questa, in sintesi, la strada tracciata ieri a Palazzo Lana di Borgonato di Corte Franca durante la prima delle due giornate di Futura Colloquia, [il format di avvicinamento alla terza edizione dell'Expo dell'economia sostenibile che si terrà alla Fiera di Brescia il prossimo anno, per provare a invertire il corso della Storia interrompendo così il processo di surriscaldamento climatico.](#)

**«Stiamo vivendo — ha spiegato Marco Magnani, docente di Economia internazionale alla Luiss di Roma e in Cattolica a Milano — una crisi dei modelli economici che vanno sotto il nome di globalizzazione e la crescente frammentazione internazionale ha fatto emergere uno scollamento che è sia commerciale, finanziario e valutario, ma anche tecnologico, energetico, geopolitico e culturale. In un mondo sempre più diviso in blocchi, come se fossero placche tettoniche destinate ad allontanarsi ma anche a scontrarsi fra loro, diminuisce la cooperazione internazionale fondamentale per garantire prosperità, progresso e pace, ma anche e soprattutto per affrontare le grandi sfide globali che caratterizzano i nostri tempi». Una slowbalization che, secondo la lettura di Magnani, rischia di essere amplificata dalla pervasività della rivoluzione digitale e dal suo principale (e maggior temuto, per ora) prodotto, l'Intelligenza artificiale generativa.**

«La transizione energetica e la rivoluzione digitale rappresentano due sfide gemelle per le nostre economie e società» ha aggiunto **Elena Verdolini, economista del clima, docente di Economia Politica in UniBs e Senior Scientist presso l'Istituto Europeo di Economia e Ambiente del Centro Euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici dove guida il gruppo di ricerca sulla "Sustainable Innovation and Digitalization"**. L'idea, quindi, è quella di far correre queste due rivoluzioni parallelamente, cercandone i punti di contatto per alimentarne reciprocamente la crescita: «Le tecnologie digitali — ha proseguito la docente — influenzano le emissioni e il processo di decarbonizzazione. **Esse svolgeranno un ruolo sinergico nel sostenere la transizione verso la neutralità del carbonio, ma solo a determinate condizioni. Infatti, in assenza di politiche appropriate, queste "transizioni gemelle" rischiano di portare a un aumento della disuguaglianza tra le varie regioni all'interno di un paese nonché tra i vari paesi del mondo**».

Ma, se impegnarsi nella mitigazione dei cambiamenti climatici è economicamente sostenibile dato che i rischi associati ai cambiamenti climatici implicano costi elevati, paragonabili e probabilmente superiori ai costi di finanziamento delle politiche ambientali, **secondo Riccardo Valentini, ordinario di Ecologia Forestale presso l'Università della Tuscia e Premio Nobel per la Pace 2007 con l'Ipcc, rimangono aperte altre importanti sfide, economiche, tecnologiche ma anche etiche.** «Il percorso della transizione ecologica non riguarda soltanto i meccanismi della produzione di energia da parte dei combustibili fossili ma anche dalla capacità di catturare l'anidride carbonica al fine del raggiungimento di zero net emission. **Di conseguenza è necessario un approccio olistico in cui accanto ai settori economici tradizionalmente considerati fino ad oggi, vanno analizzati anche il sistema agroalimentare globale, gli stili di vita delle persone e soprattutto un nuovo approccio al rapporto uomo-natura**».